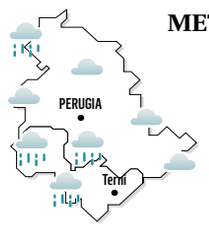
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Giovedì 13 Ottobre 2016

METEO



Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Terni
L'assessore Ballerani si dimette «Non ho competenze per le nuove deleghe»
Capotosti a pag. 49

Terni
Due furgoni di libri scolastici per gli studenti di Amatrice
Favilla a pag. 51

Perugia
Per il recupero del Turreno scontro tra Comune e Regione
È ancora tutto fermo e la sfida si consuma a colpi di teewt sulle responsabilità di ritardi e soldi che mancano
Benedetti a pag. 38

Condominio toglie l'acqua a un disabile

▸Perugia, invalido al cento per cento costretto a vivere «senza potersi fare una doccia» per via di bollette condominiali non pagate: lo hanno stabilito gli altri condomini

Michele Milletti
PERUGIA Una storia triste, brutta, che lascia tanto amaro in bocca. È la storia di un quarantenne, cui il destino ha già dato in sorte una disabilità «al cento per cento» a causa di una brutta malattia e cui da qualche tempo ha riservato anche la cattiva sorte di trovarsi senza acqua in casa.
Non proprio senza, diciamo così al minimo da non essere in grado nemmeno di «farsi una doccia» come racconta chi cerca di stargli vicino ogni giorno. Succede in un condominio nella zona di Ponte San Giovanni.
Continua a pag. 40

Ponte Felcino
«Aiutateci, liberate il quartiere dai balordi, qui non si vive più»

Federico Fabrizi
PERUGIA Un intero condominio, circa trenta appartamenti, sotto scacco dei balordi. La denuncia arriva dal quartiere di Ponte Felcino, precisamente l'area di via Marchesi. Uno straniero di origini africane avrebbe il ruolo di capo, capace di muoversi praticamente indisturbato nella zona. I residenti si dicono esasperati: «Aiutateci, abbiamo paura possa accadere qualcosa di grave».
Continua a pag. 39

Perugia. Assemblea della Confindustria

I presidenti di Confindustria Boccia e Cesaretti

«Avanti con la sfida digitale»

Fabio Nucci
PERUGIA Ci sono le immagini d'epoca delle acciaierie all'indomani della riconversione da industria bellica e quelle della fiction di Luisa Spagnoli quando inventa il Bacio a ricordare le origini dell'industria umbra. Un passato che per il presidente di Confindustria Umbria, Ernesto Cesaretti, non può essere dimenticato pur con un'industria 4.0 che bussa anche alle porte del Cuore Verde.
Continua a pag. 48

Raccordo, tante proteste per le buche dopo i lavori

Fine settimana di grandi eventi: pronto il piano anti caos viabilità

PERUGIA Proteste e telefonate. Per segnalare e capire. Per avere risposte alla domanda che in tanti si fanno, quando l'auto sembra affondare in quelle buche: «Ma come è possibile che dopo i lavori, dopo mesi per rimetterlo a posto, ci siano queste buche lungo i tratti del Raccordi rimessi a nuovo da pochissimo?».
Eppure è così. Lo racconta chi quotidianamente si muove verso Perugia, lo testimoniano gli scatti fatti dagli automobilisti e lettori del *Messaggero*. Buche che in molti casi sono già state coperte una volta, ma evidentemente non basta. Buche che creano disagi e si affiancano ai timori forti per il fine settimana che sta per arrivare, con il rischio paralisi del traffico per i grandi eventi.
Continua a pag. 40

Buche lungo il Raccordo

Lo studio
Perugia, lo smog è tutto colpa dei riscaldamenti

PERUGIA Gli impianti di riscaldamento degli edifici inquinano più delle automobili. Almeno a Perugia, dove a parlare sono i numeri. Il 98 per cento dell'inquinamento da PM10 e PM2,5 è causato dagli impianti termici e solo per il 2% dal traffico. Alle porte della stagione delle polveri sottili, il Comune annuncia un vertice con Arpa e amministratori di condominio per trovare una soluzione salva polmoni.
Gasperini pag. 38

AUTOFOCUS
Quando si stava peggio, non si stava meglio

Ruggero Campi
Siamo - parlo della mia generazione - sopravvissuti alla perigliosa infanzia degli anni '60, forgiati da trottole e palline verniciate al piombo, da giocattoli di latta taglientissima o di legno che si scheggiava, da orsacchiotti infiammabili. Siamo stati nutriti con cibi senza data di scadenza, privati del conforto di psicologi, psicoterapeuti e consulenti familiari. Non abbiamo fatto "percorsi" formativi, e tanto meno scelto tra allettanti "offerte formative", visto che si andava alla scuola più vicina a casa, dove la maestra era una sola. Nessuno avrebbe mai pensato che ci fosse bisogno dell'"inserimento" con la mamma al fianco nei primi giorni di scuola. I pargoli affetti da "sindrome da deficit di attenzione e iperattività" – per usare il termine del III millennio - finivano dietro la lavagna e il telefono azzurro non era ancora stato inventato . Uscivamo nel mondo ostile da soli e i caschi non si mettevano per andare in moto, figuriamoci in sella alle nostre biciclettine. In automobile si viaggiava in braccio alla mamma, o si saltava con i fratelli nell'abitacolo, liberi da cinture di sicurezza che ovviamente non indossavano neanche loro, gli adulti. Nessuno si è mai preoccupato di alleviarci la noia del viaggio con sistemi di intrattenimento in HD per i sedili posteriori, anzi cercavano di neutralizzarci con partenze ad ore antelucane, nella speranza che continuassimo a dormire. Se avevamo mal di macchina, godevamo a volte di un trattamento di favore, star seduti davanti, far finta di guidare con il papà, altrimenti la testa stava fuori dal finestrino! Quando finalmente siamo diventati automobilisti e ovviamente soci ACI, la dura scuola dell'infanzia ci aveva reso inossidabili. Chi, al giorno d'oggi, è in grado di viaggiare senza aria condizionata in estate?
Continua a pag. 48

L'angolo del meteo
Torna la pioggia

Gilberto Scalabrini

Arriva il maltempo. L'eredità del vortice freddo è quasi invernale e la situazione è destinata a cambiare rapidamente. Sta avanzando un sistema frontale che dal tardo pomeriggio/sera di oggi comincerà a portare le piogge, con accumuli anche molto abbondanti. Nel fine settimana graduale miglioramento con residui fenomeni e domenica assisteremo ad una parziale rimonta dell'alta pressione. Oggi, mattina all'insegna delle nubi estese e brevi piovaschi; da metà giornata nubi in ulteriore ispessimento e piogge che tenderanno a intensificarsi.

Università, c'è il master salvapecore

PERUGIA I beni artistici, i fondi europei nel segno della creatività e poi gli allevamenti di pecore e capre. Sono alcune delle novità previste per l'anno accademico dell'Università di Perugia. Le decisioni sono uscite dall'ultima riunione del consiglio di amministrazione di Palazzo Murena

Attenzione, per ordine. Nei giorni scorsi il cda dello Studium perugino ha approvato l'istituzione di della scuola di specializzazione in "Beni storico artistici" all'interno del dipartimento di Lettere. Via libera all'istituzione e all'attivazione della scuola per l'anno accademico 2016- 2017.

Quindi un po' di Europa: l'ateneo ha dato semaforo verde anche ad un master di primo livello per la Progettazione e l'accesso ai fonti europei "per la cultura, la creatività e il multimediale". Insomma, Europa sì ma decisamente con un po' d'inventiva. Il master rientra nelle attività del dipartimento di Scienze Politiche.

Il consiglio di amministrazione ha votato anche il regolamento didattico per un altro master, anche questo piuttosto originale, anzi decisamente specifico: "Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento ovino e caprino", previsto anche questo per l'anno accademico 2016/2017. Parere favorevole da parte del cda.

Infine, è stato istituito e attivato un altro master universitario, anche questo di primo livello, per la "pianificazione, gestione e valutazione di azioni integrate di promozione della salute nella comunità". Il corso è pronto a partire presso il dipartimento di Medicina sperimentale.

Pronti, via: l'Università si attrezza per state al passo con i tempi, in particolare con i tempi del mercato del lavoro.

F.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rettore Franco Moriconi

Foglie 2016

«Posso solo pensare che sia maleducazione istituzionale». Lo ha detto l'assessore alla Sanità Luca Barberini a una platea incredula all'ospedale di Terni dopo aver preso atto che le "apicalità" se ne erano andate prima del suo intervento.

*****

Duca superstar. Il dg dell'ospedale di Perugia ha scelto il collegio di direzione. Applausi a scena aperta da palazzo del Broletto e palazzo Murena.